

ALLEGATO A)

SOSTEGNO AI PROGETTI DI PROMOZIONE ED EDUCAZIONE MUSICALE DI BASE ANNO 2025 REALIZZATI DA FORMAZIONI BANDISTICHE E CORALI DELLA TOSCANA

1. Riferimenti normativi e di programmazione

La Regione Toscana promuove la presente chiamata di progetti in attuazione di:

- la l.r. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” (in particolare art. 45 e art. 46, comma 1, lettera c) e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 22/R del 06/06/2011 (in particolare art. 17, comma 4);
- il Programma regionale di Sviluppo 2021–2025 e il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025, con riferimento al progetto regionale n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”, obiettivo n. 8 “Promuovere interventi in ambito musicale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 53 del 29/01/2024 che definisce criteri e modalità di concessione dei contributi per progetti di tipologia D.3 ai sensi dell’art. 12 della L. 241/1990;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1207 dell’11/08/2025 che approva l’intervento specifico di sostegno alle attività di promozione ed educazione musicale di base realizzate da formazioni bandistiche e corali toscane.

2. Finalità

L’intervento regionale è volto a sostenere le attività di promozione ed educazione musicale di base promosse da formazioni bandistiche e corali toscane, al fine di valorizzare la cultura musicale come strumento di crescita individuale e sociale, diffondere la pratica musicale tra le nuove generazioni e rafforzare il ruolo di bande e cori quali presidi culturali e di comunità.

3. Destinatari

Possono presentare istanza di contributo a valere sulla presente chiamata di progetti:

- le formazioni bandistiche e corali;
- le associazioni riconosciute di bande musicali e di gruppi corali.

I destinatari che non hanno beneficiato nelle precedenti tre annualità di contributi regionali (anche tramite le associazioni Anbima e Cori della toscana) per lo svolgimento dell’attività di promozione ed educazione musicale di base, rientrano nella tipologia **"prima istanza"** ai fini di quanto previsto al successivo punto 7.

4. Requisiti di ammissibilità e controlli

4.1 Requisiti di ammissibilità

Il soggetto che presenta istanza di contributo a valere sulla presente chiamata di progetti di promozione ed educazione musicale di base, deve possedere, alla data di presentazione della stessa, i seguenti requisiti:

- con riferimento ai soggetti proponenti (da attestare tramite autodichiarazione):

- a) sede operativa stabile da almeno tre anni nel territorio toscano;
- b) finalità e attività volte alla formazione, promozione e diffusione della cultura musicale da atto costitutivo;
- c) attività di formazione musicale realizzata in maniera continuativa da almeno tre anni nel territorio regionale;
- con riferimento ai progetti di formazione musicale di base:
 - d) programma delle attività didattiche economicamente sostenibile e coerente con i contenuti della normativa e programmazione regionale in materia di diffusione e promozione della cultura musicale;
 - e) compartecipazione finanziaria alle attività da parte dei soggetti proponenti.

I requisiti di ammissibilità di cui alle lettere a) e b) saranno autodichiarati ai sensi del DPR 445/2000 e oggetto di successivi controlli a campione.

4.2 Controlli sui requisiti di ammissibilità

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia e dalla delibera di Giunta n. 1058 del 01/10/2001 (Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui allo stesso D.P.R. 445/2000), il Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" procederà ad effettuare i seguenti **controlli a campione** sui **requisiti di ammissibilità autodichiarati** di cui alle **lettere a) e b)** del precedente paragrafo 4.1.

In fase di controllo, la documentazione che verrà richiesta ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto è quella dettagliata a seguire:

- Con riferimento al requisito di cui alla lettera a) del paragrafo 4.1, visura camerale o contratto di proprietà o di locazione o altro titolo di disponibilità dell'immobile;
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera b) del paragrafo 4.1, copia dell'atto costitutivo e/o ultimo Statuto registrato;

La mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità, verificati a seguito dei controlli a campione, comporterà l'applicazione di quanto previsto agli artt. 75 (Decadenza dai benefici) e 76 (Norme penali) del D.P.R. 445/2000 per dichiarazione mendace.

4.3 Controlli sulla rendicontazione

Controlli a campione

L'amministrazione regionale, direttamente o tramite l'in house Sviluppo Toscana s.p.a., procederà ad effettuare controlli a campione in relazione alle **spese sostenute e riportate nel Rendiconto analitico** (il cui schema verrà approvato con il decreto di assegnazione dei contributi e di impegno delle risorse). **I soggetti beneficiari di contributo estratti per tali controlli** dovranno presentare:

- fatture o documenti di equivalente valore probatorio con descrizione dei beni e/o servizi acquisiti, nel rispetto delle voci di costi ammissibili di cui al successivo paragrafo 6.4. Con riferimento ai vigenti obblighi di fatturazione elettronica tra enti privati, si ricorda che i soggetti beneficiari di contributo devono caricare, ai fini di una valida rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente fatture sottoforma di file.XML (eXtensible Markup Language) come da vigente obbligo di fatturazione elettronica;
- copia dei giustificativi di pagamento (bonifico bancario, assegni, carte di credito intestate al soggetto beneficiario del contributo, ricevute bancarie, altre eventuali modalità di pagamento solo se tracciate) ed estratti conto attestanti l'avvenuto pagamento per ciascuna spesa imputata al progetto di promozione ed educazione musicale di base 2025 e considerate ammissibili secondo il dettaglio di cui al paragrafo 6.4;

- ogni altra documentazione inerente l'attività finanziata e comprovante le spese sostenute in relazione al contributo concesso dovesse essere richiesta dall'amministrazione regionale, anche tramite l'in house Sviluppo Toscana s.p.a.

Controlli a tappeto

Ai fini della liquidazione del saldo del 20% del contributo assegnato, il Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" procederà, per tutti i soggetti beneficiari, al controllo:

- della correttezza dell'istanza di liquidazione secondo le modalità e i termini stabiliti al successivo punto 9.2;
- dell'ammissibilità delle voci di spesa riportate nel *Rendiconto analitico*, secondo quanto stabilito al successivo punto 6.4;
- della regolarità del DURC, ove previsto (si veda successivo punto 9.1).

5. Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione:

- presentazione dell'istanza con modalità diverse da quelle previste al successivo paragrafo 7;
- presentazione da parte dello stesso soggetto di più istanze (in tal caso sarà accolta solo l'ultima pervenuta);
- mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità.

6. Risorse finanziarie, caratteristiche dell'agevolazione e costi ammissibili

6.1 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente a € 210.000,00 per l'annualità 2025, a valere sul bilancio gestionale 2025–2027, capitolo 63407.

6.2 Caratteristiche dell'agevolazione

Il contributo regionale **massimo richiedibile è pari 1.500,00 euro**, in ogni caso non può superare l'importo richiesto dal soggetto proponente, inoltre, ai sensi della DGR n. 53/2024, non può superare l'80% del costo complessivo del progetto.

I contributi assegnati nell'ambito dell'intervento di sostegno a progetti di promozione ed educazione musicale di base realizzati da formazioni bandistiche e corali sono a fondo perduto e ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 6 del 27/07/2020 non costituiscono aiuti di Stato, come indicato nella DGR 1207/2025 a cui si riferimento per quanto qui non espressamente richiamato.

6.3) Cumulo

Il contributo assegnato nell'ambito del presente avviso è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, erogati o erogabili, ed altre entrate finalizzate alla realizzazione delle medesime attività, a condizione che non si verifichi un doppio finanziamento come indicato nella circolare MEF n. 33 del 31/12/2021.

6.4 Spese ammissibili

Sono ammissibili tutte le spese inerenti il progetto presentato e chiaramente riferibili ad attività ed azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute dal soggetto proponente e riconducibili a fatture o a documenti contabili aventi forza probante equivalente, intestati al soggetto beneficiario di contributo. Sono ammessi altresì i rimborsi spesa di cui all'articolo 67, comma 1, lettera m), del

testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e i rimborsi spesa a piè di lista per ospitalità e trasferte.

Tutta la documentazione di spesa dovrà essere fiscalmente valida e tracciabile, anche ai fini dei successivi controlli (si veda dettaglio punto 4.3).

Rientrano tra le spese ammissibili:

- le spese di personale interno impiegato nel progetto (a tempo indeterminato, determinato o con forme contrattuali assimilate), ammissibili fino al 50% del costo complessivo;
- le spese generali, come utenze, segreteria (compresa cancelleria) e amministrazione o l'uso di attrezzature proprie, fino a un massimo del 10% del costo complessivo;
- compensi per personale artistico e tecnico riferito alle docenze;
- spese per ospitalità (alloggio vitto e trasporto) del personale docente;
- spese per trasferte dei componenti delle formazioni bandistiche e corali;
- le spese per beni durevoli dal costo massimo, per singolo bene, di euro 516,00 (articolo 102, comma 5, del TUIR) (es. strumenti musicali, spartiti, leggit, ecc.);
- materiale di consumo esclusivamente finalizzato alla realizzazione delle attività di formazione musicale di base (es. divise, spartiti ecc);
- il noleggio di attrezzature (es. strumenti musicali, amplificatori, ecc.) purché finalizzato esclusivamente alla realizzazione delle attività di progetto;

Sono in ogni caso considerate spese non ammissibili, ai sensi della DGR 53/2024:

- IVA, se detraibile;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote associative ad enti e associazioni;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario;
- Costi direttamente sostenuti da sponsor;
- Costi per catering;
- Acquisto di materiali di consumo che non siano esclusivamente finalizzati alla realizzazione del progetto;
- Acquisto di beni durevoli di importo superiore a euro 516,00 per singolo bene.

7. Modalità e termini di presentazione

Le proposte progettuali a valere sulla presente chiamata di progetti devono essere presentate, esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo disponibile all'indirizzo: <https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici/> (per collegarsi al quale è necessario autenticarsi, entrando con le credenziali SPID, Carta Identità Elettronica o Carta Nazionale Sanitaria del legale rappresentante o suo delegato) selezionando **tipologia formulario "Sostegno alle attività di promozione ed educazione musicale di base delle formazioni bandistiche e corali - ANNUALITÀ 2025"** e dovranno essere inoltrate entro il **termine perentorio delle ore 12:00 del 31/10/2025.**

All'interno del formulario dovranno essere compilati tutti i campi previsti come obbligatori (riferiti ad anagrafica del soggetto, requisiti di ammissibilità autodichiarati, dati quantitativi che concorrono alla ripartizione delle risorse e alla determinazione del contributo) e dovranno essere caricati, in formato pdf, i seguenti documenti:

- Delega (in caso di istanza presentata da soggetto diverso dal legale rappresentante);
- Attestazione del pagamento dell'imposta di bollo (modello F23 o dichiarazione sostitutiva) solo nel caso in cui il pagamento non sia effettuato tramite il portale IRIS, ove dovuto;
- Bilancio di previsione del progetto di promozione ed educazione musicale di base anno 2025 - (Allegato B).
- Esclusivamente per le prime istanze, così come definite al precedente punto 3: Dati attività precedente triennio (Allegato C) - Dati Bilanci precedente triennio (Allegato D)

8. Procedura e criteri di riparto

I contributi saranno assegnati a tutti i soggetti idonei, nei limiti delle risorse disponibili, sulla base dei seguenti criteri di riparto (secondo quanto previsto dalla DGR 1207/2025):

- a) 40% in base al numero delle formazioni ammesse;
- b) 20% in base al numero delle formazioni con sede nella "Toscana diffusa" (L.R. 11/2025);
- c) 40% in base al numero e ore dei corsi previsti dai progetti (30% numero dei corsi e 10% per le ore totali dei corsi);

9. Assegnazione, erogazione, rendicontazione e revoca del contributo

9.1 Modalità di assegnazione ed erogazione del contributo

Il contributo regionale sarà assegnato con decreto dirigenziale e sarà liquidato in due soluzioni:

- l'80% a seguito dell'adozione del decreto di assegnazione del contributo e di impegno delle risorse;
- il rimanente 20% dietro presentazione della documentazione a rendicontazione dettagliata al successivo punto 9.2;

Regione Toscana procederà, ove dovuto, all'acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC) presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del decreto del 30/01/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (g.u. serie generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di Durc in stato di verifica, o irregolare la liquidazione verrà rinviata a successiva verifica della regolarità della posizione contributiva entro il termine di 30 gg dalla data della relativa comunicazione, decorsi i quali, l'importo corrispondente all'inadempienza, sia nella fase di liquidazione dell'acconto che del saldo, verrà trattenuto e versato direttamente agli enti previdenziali e assicurativi (l. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

9.2 Modalità di rendicontazione delle attività

Entro e non oltre il termine perentorio del 15 gennaio 2026, i beneficiari (rappresentanti legali o loro delegati), autenticandosi con SPID, Carta Identità Elettronica o Carta Nazionale Sanitaria, sono tenuti a inviare la rendicontazione accedendo all'applicativo sul portale regionale al link <https://servizi.toscana.it/formulari/> e selezionando tipologia formulario "**Sostegno alle attività di promozione ed educazione musicale di base delle formazioni bandistiche e corali annualità 2025-RENDICONTAZIONE**".

La documentazione da presentare a consuntivo per le attività di promozione ed educazione musicale di base anno 2025 (i cui schemi saranno allegati al decreto di assegnazione del contributo e di impegno delle risorse) sarà composta da:

- il bilancio consuntivo del progetto di promozione ed educazione musicale di base 2025, con indicazione sia delle entrate sia delle spese ammissibili;
- il rendiconto analitico - sia in formato foglio di calcolo sia in formato pdf nativo (non scansionato) - dei costi effettivamente sostenuti dal beneficiario nell'annualità 2025 ed attestati dall'indicazione degli estremi di documentazione fiscalmente valida e tracciabile (intestata al soggetto richiedente e riportante una data di emissione coerente con il periodo di svolgimento del progetto, debitamente quietanzata), per un importo corrispondente al contributo regionale sommato al cofinanziamento di almeno il 20% a carico del soggetto beneficiario.

9.3 Casi di riduzione e revoca del contributo assegnato

L'amministrazione regionale procederà:

a) ad una **decurtazione del contributo assegnato** (nel caso di mancato rispetto della quota di compartecipazione) in misura percentuale tale da ristabilire la quota di compartecipazione regionale pari all'80% di cui al precedente punto 6.2 *Caratteristiche dell'agevolazione*;

b) alla **revoca del contributo assegnato** in caso di:

b.1) mancata realizzazione delle attività;

b.2) si verifichi la mancanza, a seguito dei relativi controlli, di uno o più requisiti di ammissibilità del soggetto;

b.3) successivamente alla previsione di un termine di diffida, si verifichi la mancata presentazione, entro il termine indicato, di uno o più documenti richiesti per la rendicontazione delle attività.

10. Informazioni sul procedimento

10.1 Responsabilità del procedimento

L'ufficio responsabile del procedimento è il Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" della Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport e il responsabile del procedimento è il dirigente dello stesso settore.

Nei termini e secondo le modalità previste dalla L. 241/1990 e dalla L.R. 40/2009, il Settore responsabile del procedimento si riserva di accertare quanto dichiarato dai soggetti richiedenti e di chiedere integrazioni alla documentazione presentata, nel qual caso i termini del procedimento si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria.

Tutte le integrazioni nell'ambito del presente bando saranno richieste e dovranno pervenire tramite l'applicativo on line di presentazione dell'istanza.

10.2 Comunicazione dell'esito del procedimento

La comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione del decreto dirigenziale, che assegna il contributo e impegna le risorse, entro 60 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di contributo, su:

- la banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi, dell'art. 18 della l.r. 23/2017, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali>;
- sul sito della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro>.

La pubblicazione sul sito varrà come comunicazione di notifica degli esiti per tutti i soggetti richiedenti.

11. Disposizioni finali

11.1 Obblighi relativi alla pubblicazione ex Art. 35 D.L. c.d. Crescita

I beneficiari di contributo che rientrano nelle categorie di soggetti indicati dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28 giugno 2019, sono

tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, tra le quali rientra anche la Regione Toscana. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.

A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

11.2 Informativa ex art. 13 regolamento UE n. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", i dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso pubblico;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007) e in amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 22/2013);
- i dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
- è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.